

Insegnare il tempo nella scuola dell'infanzia

Nella scuola d'infanzia molte attività proposte sono finalizzate alla conoscenza dei concetti di "tempo" per le molteplici valenze che questo argomento assume nella vita di ogni persona a partire dai primi anni di vita. Nell'articolo di un noto pedagogo che integralmente citiamo sono ben enunciati tutti gli aspetti pedagogici e didattici che si vorrebbero mettere in luce. Abbiamo aggiunto il nostro contributo fotografico per documentare come un discorso teorico diventi pratica educativa quotidiana.

Progetto 5 anni . di T. Loschi : “ **PERCEPIRE E MISURARE IL TEMPO** ”

La dimensione del tempo, come quella dello spazio, nella società di oggi è stravolta dalla modalità e dalla velocità con cui i mass media diffondono le informazioni. La quasi simultaneità dei fatti immerge i bambini esclusivamente nell'immediatezza del presente e non permette loro di instaurare un corretto e solido rapporto fra il passato, il presente e il futuro.

Anche lo strumento di misurazione e lettura del tempo, l'orologio, che per loro rappresentava una conquista, oggi si presenta diverso per le trasformazioni tecnologiche: è sufficiente leggere l'ora e i minuti degli orologi digitali, senza richiedere l'interpretazione e la lettura necessarie con gli orologi a lancette.

Sul piano didattico occorre tener conto di tutto questo e dar vita ad una serie di esperienze che guidano il bambino di cinque anni a **percepire/scoprire/conoscere il tempo** su dimensioni e piani diversi :

- **La dimensione del loro vissuto** , della loro storia personale, poiché le connessioni con e fra le esperienze reali di vita aiuta la comprensione "dell'essere e del fare" in rapporto ai tempi propri e degli altri,



cartellone che rappresenta i gruppi di età

- **La dimensione logica e consequenziale** di eventi e storie, che porta a collocare le esperienze nella categoria del tempo per ordinarle e sistemarle; aiuta i bambini a rappresentare la realtà con coerenza e con l'uso di parole che collegano le azioni al tempo e a dare una sistemazione logica ai fatti (fenomeni, eventi, storie, fiabe ,racconti)



IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA CON LA FILASTROCCA

- **La dimensione psicologica** , legata alle dinamiche affettive che conducono a percepire il passato come memoria (di esperienze, sensazioni, percezioni, contatti molteplici con gli oggetti e la realtà) e il futuro come attesa, aspettativa, anticipazione;
- **La dimensione misurabile** ,con strumenti (clessidre, orologi, calendari...) facilmente leggibili e la successiva rappresentazione con segni convenzionali, concordati da tutti.



In relazione alle diverse dimensioni del tempo si possono progettare percorsi e interventi che conducono i bambini a lavorare su piste diverse:

✓ **LA LORO STORIA** : documentata con un album cartelle a tre tasche :

1. *io com'ero* - oppure- *io facevo* (passato)
2. *io come sono* - oppure - *io faccio* (presente)
3. *io come sarò* - oppure - *io farò* (futuro)

Ogni bambino ha un proprio album .In ciascuna tasca inserisce le tracce, le tappe della sua crescita, le conquiste più importanti, le modificazioni fisiologiche, i mutamenti dei giochi, le trasformazioni dell'abbigliamento, il progressivo saper fare ecc. Nella tasca - *io com'ero* - raccoglie tutte le tracce del suo passato; nella tasca - *io come sono* - tutti i prodotti e i segni del suo presente; nella tasca - *io come sarò* - inserisce le ipotesi, le aspettative, le anticipazioni per il suo domani ecc. L'anno successivo, al suo ingresso nella scuola, trasferisce le tracce della tasca - *io come sono* - in quella del passato - *io com'ero* - , operando una selezione con la guida dell'insegnante per individuare le tracce e le tappe più significative.

✓ L'ORGANIZZAZIONE SEQUENZIALE DELLA LORO VITA A SCUOLA E A CASA :

l'ingresso, i tempi delle attività comuni, quelli individuali, il pranzo, il tempo del riposo, le azioni che si ripetono quotidianamente, le esperienze eccezionali (escursioni, feste, visite...); le azioni a casa (svegliarsi, alzarsi, vestirsi, fare colazione...) possono essere scandite in sequenze, rappresentate con il disegno e simboli decisi insieme, verbalizzati con le parole.

- **Appello** - ogni mattina , dopo l'ingresso, si procede all'appello. Ogni bambino viene identificato con un contrassegno (il nome scritto su un cartellino con o senza fotografia) che va posto su un tabellone. Si registrano così le presenze, utilizzando le relazioni fra bambino e contrassegno (nome o immagine sul cartellino), fra il contrassegno e lo spazio sul tabellone. Si può quindi procedere al confronto quantitativo fra presenze e assenze. Se i bambini sono in grado di contare, l'operazione è molto semplice. In caso contrario si ricorre all'aiuto dell'insegnante o a rappresentazioni grafiche, utilizzando simboli 8 quadrati, crocette, lineette, cerchi, pallini ...) che consentono una valutazione ad occhio oppure ricorrendo al confronto per corrispondenza e all'uso di frecce.

- **Calendario degli incarichi** - se di fianco al tabellone dell'appello sistemiamo il calendario settimanale

e giornaliero degli incarichi, i bambini compiono altre relazioni: bambino- incarico, incarico- simbolo, schede, tabelle e periodicamente vengono invitati a leggere e interpretare il tabellone compiendo azioni di relazione (tutti i giorni, qualche volta, ecc.).



- ✓ **LE RICORRENZE:** le feste, gli anniversari, che possono essere documentati con fotografie, immagini, videotape, attività grafico -pittoriche, racconti

Cartellone con le torte: ad ogni compleanno i bambini spostano la loro fotografia Sulla torta che ha una candolina in più!



- ✓ **I TEMPI DELLA NATURA:** con l'osservazione, rilevazione, documentazione delle modificazioni dell'ambiente (cicli stagionali...) ,delle piante, dell'abbigliamento, delle abitudini, dei fenomeni atmosferici



- ✓ **IL TEMPO PASSATO:** (IRREVERSIBILE) attraverso il recupero delle esperienze e dei documenti degli anni precedenti (fotografie, cartelloni, materiali realizzati in occasioni di escursioni, feste, esperienze particolari). Il tempo irreversibile va sempre rappresentato con una sequenza lineare che ha un inizio e un seguito in una successione logica.



- ✓ **IL TEMPO REVERSIBILE:** che si ripete ciclicamente, della giornata, dell'alternanza giorno/notte, della settimana, dei mesi, delle stagioni. E' bene rappresentarle questa ciclicità con strumenti circolari, a forma di orologio, che permettono ai bambini di percepire visivamente la ripetitività.



- ✓ **IL TEMPO DELLA FANTASIA :** , delle ipotesi, della finzione, del gioco simbolico: se io fossi... che cosa succedrebbe; quando sarò grande ...



- ✓ **LA MISURAZIONE DEL TEMPO:** che possiamo fare con facilità se sappiamo utilizzare o costruire orologi, clessidre, meridiane. E' bene partire dalle esperienze dei bambini e misurare il tempo delle loro attività, dei loro giochi; utilizzando forme di misurazione alla loro portata, ma soprattutto basate su una frequenza ritmica regolare. La garanzia della regolarità più evidente sul piano concreto è assicurata dalla clessidra ad acqua o sabbia che possiamo facilmente costruire con due bottiglie di plastica sovrapposte. Le clessidre possono essere di diverse misure permettono ai bambini di misurare il tempo in diverse situazioni (il tempo impiegato per un gioco di costruzione, in un'attività di vita quotidiana, in un'esperienza didattica) . Tutto può essere misurato e scandito secondo i tempi delle clessidre. Analogamente possiamo utilizzare una candela che brucia, un trenino che cammina sulle rotaie; per ogni attività utilizzeremo lo strumento più adatto.



✓ **IL CALENDARIO DELLA SEZIONE:** va progettato insieme ai bambini per registrare la vita di sezione da tener aggiornato con la segnalazione di eventi e vicende:

1. Il passare dei giorni, dei mesi, delle stagioni
2. le condizioni meteorologiche
3. le assenze e le presenze dei bambini
4. i turni e gli incarichi funzionali
5. anniversari, compleanni , avvenimenti speciali
6. condizioni di crescita di vari organismi (piante, animali, ecc)

Con una conversazione guidata si pone il problema: come si possono registrare fatti e aspetti diversi rispettando l'ordine cronologico? Come rappresentare due eventi simultanei? Come rappresentarli in successione ? Prima di fare proposte operative ai bambini, è nostro compito di insegnanti discutere e preparare lo schema di come dovrà essere il calendario. Prepariamo una gabbia con un reticolato di settori su un grande foglio da disegno, che dopo essere stato fotocopiato, fornisce la base per costruire il calendario. Nella prima colonna verticale inseriamo il nome dei mesi , le altre colonne saranno corrispondenti alle varie voci. Le dimensioni possono essere decise in funzione dello spazio disponibile e delle possibilità da parte dei bambini di operarvi autonomamente.

I disegni simbolici vengono realizzati dai bambini o utilizzando immagini stampate e fotografie preventivamente concordate da tutto il gruppo. E' importante che il calendario sia fruibile dai bambini e facilmente raggiungibile da tutti.

Alla fine di ciascun mese , con un attento lavoro di gruppo, i bambini possono essere sollecitati e guidati a costruire un istogramma relativo alle assenze (usando forme geometriche semplici per costruire le unità-bambino) e istogrammi per la raccolta di dati relativi alle condizioni meteorologiche o ad altre forme di rilevazione (compleanni, escursioni, ecc.)